

## PORTUGUES

I Portugues, probabilmente originari della Spagna, erano attivi mercanti in Cagliari alla metà del XVI secolo ove si dedicarono al commercio del sale. Accumularono una notevole fortuna che permise loro, nel 1579, di acquistare, pur se non nobili,<sup>1</sup> la baronia di Posada. I dati in nostro possesso, riguardanti i Portugues, consentono una descrizione in cinque generazioni

### PRIMA GENERAZIONE

Alla prima generazione appartenne

**Michele Portugues** residente nel quartiere de la Marina nei pressi dell'orto di San Leonardo, in una casa che aveva un ingresso sulla via Barcellona e due portoni sulla piazza del Molo<sup>2</sup>. Fu forse padre di Cristoforo Portugues che appartenne alla seconda generazione.

### SECONDA GENERAZIONE

Alla seconda generazione appartenne

**Cristoforo Portugues**, forse figlio di Michele, nel 1544 aveva l'appalto dei diritti di mercatura della città di Cagliari<sup>3</sup>. Era in affari con Pietro Aragoni al quale il 15 dicembre 1544 concesse in asta pubblica l'appalto dei diritti di mercatura. Il 18 luglio 1549 Cristoforo Portugues acquistò dal farmacista Giovanni Català per 2550 lire una casa in Castello nel vico Comunal, confinante nel vicolo dell'Orifani con la casa del sarto Francesco Ordà<sup>4</sup>. Probabilmente da quel momento alcuni Portugues si trasferirono in Castello, altri rimasero in La Marina, come attestato dai Cinque Libri della parrocchia di Sant'Eulalia. Il 22 maggio 1579 Cristoforo Portugues acquistò da Michele Clement la baronia di Posada costituita dalle ville di Budoni, Lodè, Posada, San Teodoro, Siniscola e Torpè, con il castello della Fava, baluardo contro le scorrerie dei barbareschi. Nel 1581 Cristoforo Portugues fece costruire dallo scultore Scipione Aprile in un podere con una vigna che egli possedeva in Cagliari, una fontana in stucco con una ninfa e un satiro, mezzo capra e mezzo uomo, e, in mezzo a questi, il volto di un animale. Il prezzo fu stabilito in 25 scudi di 52 soldi ciascuno. Il lavoro riuscì così bene e suscitò tale ammirazione da venir preso come modello per consimili opere d'arte<sup>5</sup>. Cristoforo Portugues sposò Isabella Baccallar y Dedoni, figlia di Vincenzo Baccallar e di Anna Dedoni. Isabekka Portugues y Baccallar morì il 30 giugno 1591. Cristoforo Portugues fece testamento lasciando la baronia al primogenito Michele e, se questi non avesse avuto figli, al secondogenito Pietro o ai figli di questo

La baronia di Posada fu concessa da Alfonso il Magnanimo il 15 giugno 1431 a Nicolò Carròc d'Arborea che la lasciò alla figlia Brianda e questa testò lasciandone metà a ciascuno agli Ospedali di Barcellona e di Saragozza. Nel 1560 gli amministratori dei due Ospedali la vendettero per 10500 ducati a Gerolamo Clemente, protonotario della corona d'Aragona, e il figlio di questi, Michele Clemente il 22 maggio 1579 la cedette per 16500 lire catalane a Cristoforo Portugues. Stette la baronia di Posada in possesso dei Portugues per alcune generazioni, ma non fu un buon affare. Le spese per mantenere in efficienza il castello della Fava superavano le entrate. Già Pietro Portugues, 3° barone di Posada, cercò di disfarsi del feudo ma trovò l'opposizione dei figli Giacomo e Francesco che, esibendo il testamento del nonno Cristoforo, lo convinsero a recedere. Fu Agostino Portugues y Truxillo, 6° barone che, nel 1643, trovò un compratore in Giovanni Stefano Masons il quale offriva la somma di 43 mila lire sarde in obbligazioni "sulle rendite della crociata bandita da Paolo V"<sup>6</sup>. L'operazione fu perfezionata nel 1648 da donna Marianna Portugues y Truxillo, madre di Agostino che nel frattempo era morto. La rendita si rivelò un altro cattivo affare ed i Portugues, trovandosi in mano carta straccia, cercarono di riavere il perduto feudo, ma, dopo una lite durata alcuni anni, il Supremo Consiglio di Aragona nel 1700 diede ragione ai Masones che sul feudo di Posada avevano ottenuto la erezione di una contea, detta di Montalvo.

<sup>1</sup> I Portugues ottennero la nobiltà e il cavalierato l'8 gennaio 1648 con Francesco Portugues y Truxillo.

<sup>2</sup> Zorroddu A.M., 1962, atto n. 9. L'orto di San Leonardo stava circa nell'attuale via Baylle.

<sup>3</sup> Aytano V., 1971, atto n. 39, pag. CXVII.

<sup>4</sup> Cara A., atti n. 40-42, pagg. 72 e sgg. Il vico Comynal corrisponde all'attuale vico Genovesi e il vicolo dell'Orifani è di fronte alla torre dell'elefante.

<sup>5</sup> M.Corda, 1987., pp. 97-98 e passim.

<sup>6</sup> F.Floris.

**Eleonora Portugues**, morta il 28 agosto 1586. Aveva sposato con un Rodriguez.

**Giovanni Portugues**, di cui si sa solo che ebbe un figlio chiamato Michele minor.

#### TERZA GENERAZIONE

Alla terza generazione appartennero

A) i figli di Cristoforo Portugues e di Isabella Baccallar

**Michele Portugues y Baccallar**, morto nel 1613, 2° barone di Posada Michele Portugues sposò Maddalena Barbaran y Zapata, figlia di Antioco Barbaran e di Antioca Zapata y Carrillo. Michele Portugues morì il 15 gennaio 1615. Ebbe una sola figlia femmina che appartenne alla quarta generazione. Maddalena Portugues y Barbaran morì il 6 aprile 1635 e fu sepolta in Duomo, nella cappella del Cristo.

**Caterina Portugues y Baccallar**, che sposò il dottor Salvatore Mostallino.

**Pietro Portugues y Baccallar** che nel 1613, alla morte del fratello Michele divenne 3° barone di Posada. Pietro Portugues sposò Marchesa Torrella y Blancafort, figlia di Francesco Torrellas y Gessa, 3° barone di Capoterra, e di Maddalena Blancafort y Gessa. Pietro Portugues cercò di disfarsi della baronia vendendola al migliore offerente, ma si opposero i figli Giacomo e Francesco che fecero valere, davanti alla Reale Udienza, il vincolo posto dal barone loro nonno. Pietro Portugues morì nel 1633 e il 22 dicembre furono fatti i funerali. I suoi figli appartennero alla quarta generazione.

B) **Francesco Portugues (y Baccallar?)**. Non si sa se fosse figlio di Cristoforo o di Giovanni. Aveva sposato Elena Gandulfo, figlia di Bartolomeo Gandulfo e di Francesca Casanova. Elena Portugues y Gandulfo morì il 2 novembre 1606. Francesco Portugues il 12 giugno 1608 si risposò con Marianna Cascali y Blancafort, figlia di Alessio Cascali e Teodora Blancafort. Francesco Portugues morì il 6 settembre 1646 ed ebbe ufficio funebre nella chiesa di Sant'Eulalia. Marianna Portugues y Cascali morì il 27 giugno 1652, ebbe ufficio semplice e fu sepolta nella chiesa di Sant'Anna. I figli di Francesco Portugues appartennero alla quarta generazione.

**Anna Portugues**, di cui si sa solo che morì il 17 novembre 1606.

**Michele Portugues** detto minor per distinguerlo dall'altro Michele, barone di Posada, era figlio di Giovanni Portugues. Fu cresimato da monsignor Gaspare Novella il 15 giugno 1582.

#### QUARTA GENERAZIONE.

Alla quarta generazione appartennero:

A) la figlia di Michele Portugues e di Maddalena Barbaran

**Caterina Portugues y Barbaran**, nata nell'ottobre del 1602. Le fecero da padrini il canonico Vincenzo Baccallar e Maddalena Barbaran. Sposò Eusebio Carcassona y Silvestre. Caterina Portugues y Carcassona morì il 10 settembre 1680. Ebbe ufficio pontificale e fu sepolta nella chiesa di Santa Caterina.

B) I figli di Pietro Portugues e di Marchesa Torrella

**Giacomo Portugues y Torrella**. Alla morte del padre, nel 1633, divenne 4° barone di Posada. Il 7 ottobre 1635 sposò Maria Masones y Corella, figlia di Francesco Masones e Lucrezia Corella. Le nozze, celebrate dal vescovo di Ales, don Melchiorre Pirella, ebbero per testimoni don Angelo Delitala e don Giuseppe de la Mata. Non ebbe figli, Morì il 6 ottobre 1639.

**Francesco Portugues y Torrella**, nel 1639, alla morte del fratello Giacomo divenne 5° barone di Posada. Il 6 marzo 1636 sposò Marianna Truxillo, vedova di Antonio de la Bronda e figlia di Giovanni Truxillo e di Anna Mesas.. Francesco Portugues morì il 22 giugno 1642 ed ebbe ufficio funebre nella chiesa di Sant'Eulalia.

C) I figli di Francesco Portugues

**Elena Caterina Portugues y Gandulfo**, battezzata in duomo il 17 marzo 1599 dal canonico Salvatore Soler e padrini il dottor Salvatore Carcassona e Caterina Mostalino y Portugues.

**Michele Portugues (y Cascali)** morto il 5 gennaio 1656, ebbe ufficio canonico e fu sepolto in duomo.

#### QUINTA GENERAZIONE

Appartennero alla quinta generazione i figli di Francesco Portugues e Marianna Truxillo

**Agostino Portugues y Truxillo**, 6° e ultimo barone di Posada. Nel 1643 iniziò i preliminari per la vendita della baronia di Posada a Giovanni Stefano Masons. Morì durante lo svolgimento della pratica.

**Giovanni Felice Portugues y Truxillo**, battezzato nella chiesa di Sant'Eulalia l'8 luglio 1638. Morì probabilmente il 4 settembre 1642.

**Cecilia Portugues y Truxillo**, cresimata il 29 aprile 1646 da monsignor Bernat de la Cabra. Il 14 settembre 1660 sposò in casa Ramon Cugia, figlio di Antonio Cugia e Grazia Abril. Le nozze furono poi ripetute nella chiesa di Bonaria il 17 successivo.

**Francesco Portugues y Truxillo** l'8 gennaio 1648 ottenne la nobiltà a il cavalierato ereditario<sup>7</sup>. Il 9 febbraio 1659 sposò in duomo Maria Boj, figlia di Agostino Boj e di Marianna Garau. Francesco Portugues morì il 27 maggio 1671. I suoi figli appartennero alla quinta generazione

Don Francesco Portugues fece parte della congiura dei nobili che assassinarono il Viceré Camarassa. Assieme agli altri congiurati lasciò la Sardegna, mettendosi in salvo nel Continente. Ingannato dalle false promesse di don Giacomo Alivesi, rientrò in Sardegna con gli altri congiurati che erano don Francesco Cao, don Silvestro Aymerich e il marchese di Cea, don Jacopo de Castelvì. Il 27 maggio 1671 sbarcarono all'Isola Rossa ove caddero in una trappola e furono uccisi a tradimento. Il solo marchese di Cea scampò all'eccidio e fu portato in catene a Cagliari. Agli altri tre furono spiccate le teste e consegnate al Viceré di San Germano che diede ordine di affiggerle pubblicamente in Cagliari.

#### QUINTA GENERAZIONE

Appartennero alla quinta generazione i figli di don Francesco Portugues e di donna Maria Boj

**Agostino Portugues y Boj**, battezzato l'8 dicembre 1660 dai padrini don Cosme Tola e Marianna Truxillo, nonna paterna. Il 22 maggio 1691 sposò a Sassari donna Benedetta Amat y Manca, figlia di don Francesco Amat, marchese di Villarios, e di donna Angela Manca. Donna Beneta morì a Cagliari il 19 gennaio 1693, ebbe ufficio canonico con accompagnamento sino alla porta di Castello e fu sepolta in San Francesco. Il 19 aprile 1694 don Agostino Portugues passò a nuove nozze sposando in duomo Minia Ripoll, figlia di don Pedro Ripoll e di donna Maria Asquer.

**Giuseppa Angela Portugues y Boj**, battezzata in duomo il 1° novembre 1662 da canonico Giorgio Carcassona e padrini don Felice Brundo, marchese di Villacidro e donna Angela Carniçer y Barruezo. Il 25 novembre 1684 sposò in duomo il dottor don Simon Soro, vedovo, Giudice della Reale Udienza, figlio di Salvatore Soro, di Cagliari, e di Francesca Marongiu. Fecero da testimoni alle nozze don Anton Effis Serra e il reverendo Francesco Antoni Mula, beneficiato del duomo.

**Francesco Ignazio Portugues y Boj**, battezzata l'8 febbraio 1668 dal canonico Geroni Delitala e padrini don Ramon Cugia e donna Caterina Carcassona.

---

<sup>7</sup> Non fu barone di Posada perché il feudo fu venduto nel 1646.